

Carissime sorelle,  
nel primo pomeriggio di martedì 23 novembre 2021, ha celebrato la sua Pasqua definitiva la nostra carissima sorella

## **Suor Anna MIGLIORE**

Nata a Tripoli (Libia) il 14 giugno 1942  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1971  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Terzogenita di cinque figli, Anna era nata a Tripoli (Libia), dove, probabilmente per qualche incarico del papà che era impiegato statale, la famiglia risiedeva. Non abbiamo notizie dei suoi trascorsi di bambina e di adolescente; sappiamo però dal certificato della sua Cresima, ricevuta a 8 anni nella Parrocchia di Modica (Ragusa), che la famiglia era rientrata in Italia e che successivamente si trasferì a Triuggio, in provincia di Milano. Già avanti negli anni, Anna ricordava con piacere l'esperienza familiare, sottolineando l'unità e l'affetto che vi regnavano, la gioia per la nascita dei figli, la dimensione religiosa che si esprimeva anche nell'ospitalità cordiale di Sacerdoti, Religiosi e Vescovi.

Nell'orientamento alla vita consacrata Anna fu guidata dal Direttore spirituale e nella scelta del nostro Istituto fu determinante l'azione di suor Orsolina Ardissonne; di lei suor Anna lasciò scritto nelle note autobiografiche che era una persona "schietta e veritiera", la cui azione educativa aveva continuato ad alimentare il suo cammino di coerenza e fedeltà.

Entrata in Postulato nel gennaio 1969, nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Contra di Missaglia, dove il 6 agosto 1971 fece la prima Professione; seguirono due anni di Juniorato: il primo a Torino M.A. 35, il secondo a Lecco.

Successivamente fu per un anno in aiuto in cucina a Sondrio; per sei a Cinisello "S. M. D. Mazzarello" in ufficio spedizione "Primavera", lavoro che le diede particolare soddisfazione per il rapporto sereno e bello instauratosi con la sorella con cui collaborava. Poi, acquisito nel 1981 il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, per oltre vent'anni fu Educatrice nella Scuola dell'Infanzia in diverse case dell'Ispettorica: Campione d'Italia (CO), Cinisello "S.M.D. Mazzarello", Cesate (MI), Sormano (CO), Cinisello "S. Giovanni Battista". Come Educatrice seguiva con amore e creatività i piccoli e, pur essendo esigente, sapeva farsi amare; il ricordo dei bimbi riempì il suo cuore fino agli ultimi anni di vita.

Nel 2003 fu trasferita a Pavia M.A. in aiuto nell'Infermeria della Scuola, dove accoglieva i bambini e i ragazzi per dare sollievo ai loro piccoli malesseri. Intanto cominciarono a manifestarsi i segni di un decadimento cognitivo. Nel 2010 passò a Lecco con qualche compito di assistenza, ma nel 2014 dovette essere accompagnata alla Casa delle suore ammalate e in riposo a Contra di Missaglia per essere meglio curata nelle sue necessità.

Suor Anna è stata una FMA che ha amato la vita di comunità, partecipava volentieri alla preghiera sempre con quel tocco di originalità che la caratterizzava. A motivo della salute cagionevole ha sempre sofferto, anche perché non era facile trovarle cure efficaci, e solo verso il termine della vita ha conosciuto un cammino di pacificazione. Quando, infatti, arrivò a Contra, era in una situazione di agitazione e di grande fatica relazionale; poi gradualmente passò ad una condizione permanente di accettazione, manifestando modi di fare umili, riconoscenti, pazienti; pur nella sofferenza, alla domanda "Come stai?" rispondeva immancabilmente "Bene!".

Aveva mantenuto con la famiglia rapporti affettuosi, particolarmente con le sorelle, le quali, preoccupandosi della sua salute, le facevano frequenti visite.

Siamo certe che ora suor Anna, accolta nell'abbraccio pacificante del Padre, fonte di serenità e di gioia, è stata introdotta nel suo Regno, dove la sofferenza offerta è trasfigurata in dono e incoraggiamento per noi, che siamo ancora in cammino sulla terra.

A questa nostra cara Sorella chiediamo di intercedere per noi un cuore capace di accogliere le inevitabili fatiche della vita e di rispondere al male con il bene. Le chiediamo anche di pregare per le vocazioni, l'Istituto, la Chiesa e per tutte le necessità del mondo che ancora lotta per vincere la pandemia.

L'Ispettrice  
Suor Stefania Saccuman